

PROVA DI INGRESSO, I ANNO

Leggi il seguente testo e svolgi le attività proposte.

Nazim Hikmet, *Hizr*

C'era una volta un re. Un giorno quel re sguinzagliò i banditori per le strade:

«Chi troverà e mi porterà Hizr, riceverà da me ciò che desidera» fece annunciare.

E chi potrà mai trovare Hizr?! Il favoloso Hizr scende sulla terra alla Festa di Primavera, in maggio, e appare agli occhi degli uomini buoni, ma buoni davvero. Chi incontra Hizr, può chiedergli ciò che il cuore desidera con ardore, e Hizr glielo concede. Ma com'è possibile trovare Hizr solo perché lo ha ordinato il re?

Ebbene, in quella città viveva un uomo molto povero, con molti figli. Facevano una vita grama, e spesso la sera andavano a letto affamati. Dopo aver sentito l'annuncio dei banditori, l'uomo disse alla moglie:

«Noi moriremo di fame in ogni modo... È meglio che io vada dal re a dirgli che troverò e gli porterò Hizr. Gli chiederò di accordarmi un periodo di quaranta giorni, e tanti soldi quanti bastano a mantenere voi per tutta la vita. Non m'importa se dopo quaranta giorni il re mi farà impiccare o tagliare la testa. Almeno, avrò liberato te e i bambini dalla miseria».

La donna voleva molto bene al marito, e fece di tutto per distoglierlo da quell'idea, ma inutilmente. Quel poveretto si presentò dunque al re e gli disse:

«Mio signore! Io troverò Hizr e te lo porterò. Voglio però che mi sia concesso un periodo di quaranta giorni, e il denaro sufficiente a salvare i miei figli dalla fame».

Il re diede ordini ai suoi servi, e il nostro uomo, con i soldi presi dal re, portò a casa il cibo per quaranta giorni. E per quaranta giorni i suoi figli mangiarono e bevvero a sazietà.

Il quarantunesimo giorno, il re convocò l'uomo:

«Allora, hai trovato Hizr?» gli domandò.

«No, non l'ho trovato», confessò il poveretto. «Anzi, ti dirò che non ho nessuna intenzione di trovarlo. Ti ho raccontato una bugia solo per salvare dalla fame i miei figli.»

Il re s'infuriò, ma volle decidere insieme ai suoi ministri quale punizione infliggere all'uomo. Chiese dunque al primo dei ministri:

«Quale pena proponi per costui, che ha ingannato il suo re?»

E il primo ministro:

«Dev'essere tagliato in quaranta pezzi, e ogni pezzo andrà appeso al gancio di un macellaio».

Proprio in quel momento apparve un bambino, che esclamò:

«Ognuno secondo il proprio mestiere...»

Il re non capì che cosa intendesse dire, e chiese al secondo ministro:

«Quale pena suggerisci per quest'uomo, che ha ingannato il suo re?»

E il secondo ministro:

«Dev'essere spellato vivo, e la sua pelle dev'essere imbottita di paglia!»

«Ognuno secondo il proprio mestiere...» commentò ancora il bambino che era apparso poco prima. Chiese il re al terzo ministro:

«Quale pena consigli per chi ha ingannato il suo re?»

Così rispose il terzo ministro:

«Mio signore, è la fame che ha spinto quest'uomo a mentirvi. Se in voi c'è un minimo di giustizia, un pochino di pietà, perdonatelo!»

E quel bambino, di nuovo:

«Ognuno secondo il proprio mestiere...» osservò.

«Ma tu, chi sei? Da dove sei sbucato? Perché continui a ripetere: "Ognuno secondo il proprio mestiere"? Cosa intendi dire con questo?» gli domandò il re.

E il bambino gli rispose:

«Intendo dire questo: il tuo primo ministro, prima di essere tale, faceva il macellaio, e ha chiesto una pena da macellaio. Il tuo secondo ministro prima cuciva imbottite, e ha chiesto una pena da trapuntaio. Il tuo terzo ministro è stato bracciante, sa che cosa sono gli stenti e la fame, e ti ha chiesto di perdonare quest'uomo che ti ha mentito costretto dalla povertà. Quanto a me, io sono Hizr. Mi manifesto agli uomini buoni: sono venuto qui non per apparire a te e ai tuoi servitori, ma per quest'uomo e per il tuo terzo ministro. Lascia subito libero quel poveretto! Come vedi, ha mantenuto la promessa: mi ha portato da te...»

Il re e i suoi due ministri restarono stupefatti, e Hizr, sapendo già che non avrebbero fatto niente di male al poveretto e al terzo ministro, uscì tranquillo da palazzo.

N. Hikmet, *Il nuvolo innamorato e altre fiabe*, Mondadori, Milano 2000

Attività

COMPRENSIONE

1. Hizr era una creatura fatata che appariva solo:

- a. a chi la invocava.
- b. ai re potenti.
- c. agli uomini veramente buoni.
- d. ai poveri.

2. Che cosa promette il re a chi gli porterà Hizr?

- a. Che sarà esaudito in tutte le sue richieste.
- b. Il proprio regno.
- c. Immense ricchezze.
- d. Di diventare primo ministro.

3. L'uomo povero dice al re che gli porterà Hizr:

- a. perché sa dove potrà trovare la creatura fatata.
- b. perché sa di essere buono e quindi è sicuro che Hizr gli si mostrerà.
- c. per ottenere un compenso con cui mantenere la propria famiglia.
- d. perché sa che il terzo ministro lo aiuterà.

4. In cambio di Hizr che cosa chiede l'uomo al re?

.....

5. Nei giorni concessi dal re l'uomo si mette alla ricerca di Hizr?

- ☐ sì ☐ no

6. La moglie dell'uomo povero

- a. voleva bene al marito e tentò di distoglierlo dal suo proposito
- b. lo incoraggiò a presentarsi al re pur sapendo che non avrebbe potuto portargli Hizr
- c. lo incoraggiò a presentarsi al re perché era sicura che avrebbe trovato Hizr
- d. voleva bene al marito e ma non tentò di distoglierlo perché i soldi del re sarebbero stati utili per sopravvivere

7. Che cosa significa l'espressione *infliggere una punizione*?

.....

8. Perché quando i primi due ministri suggeriscono al re le punizioni per l'uomo povero, il bambino ripete *Ognuno secondo il proprio mestiere*?

.....

9. Perché il terzo ministro chiede al re di avere pietà dell'uomo povero? Trascrivi la spiegazione che dà Hìzr.

.....

10. Hìzr afferma di essersi recato dal re perché c'erano due uomini buoni: chi erano?

- a. Il re e il terzo ministro
- b. Il primo e il terzo ministro
- c. Il re e l'uomo povero
- d. Il povero e il terzo ministro

11. Indica con una crocetta se le affermazioni sono vere o false.

a. Hìzr scende sulla terra alla Festa di Primavera.	V	F
b. Allo scadere del periodo prefissato l'uomo chiede perdono al re.	V	F
c. Il secondo ministro era un uomo buono.	V	F
d. L'uomo povero era un bracciante.	V	F

APPROFONDIMENTO E SCRITTURA

12. Sintetizza il contenuto del brano in un testo di sei/otto righe.

GRAMMATICA**1. Trascrivi i seguenti nomi in ordine alfabetico.**

Koala • ketchup • judo • wurstel • giardiniere • proposito • ornitorinco • barca • strappo • barcaiole • scrupolo

2. Completa le frasi scegliendo la parola giusta tra quelle tra parentesi.

1. Ieri (*a / ha*) fatto molto caldo, (*ai / hai*) acceso il condizionatore? 2. Credo che arriveremo martedì (*o / ho*) mercoledì, prima non è possibile. 3. (*Anno / Hanno*) annunciato un ritardo del volo di circa quaranta minuti. 4. (*Ho / O*) pensato di tornare al negozio e cambiare la maglietta perché era troppo larga, ma mi (*hanno / anno*) detto che era passato troppo tempo e non era più possibile. 5. (*Ai / Hai*) bambini è stato dato un cappellino rosso perché non si confondessero nella folla. 6. Marco (*ha / a*) superato l'esame per la patente!

3. In ogni coppia di parole cancella quella in cui l'uso della doppia è sbagliato.

Situazione / situazzione
Dappertutto / dappertutto
Supportare / suportare
Mobile / mobbile
Provviste / proviste
Esercizio / esercizio

4. Completa le parole inserendo *cul/qu/cqu/ccul/qqu* in modo corretto.

in.....tere
a.....arello
.....oco
a.....irente
s.....ola
inno.....o
a.....azzone
so.....adro
ta.....ino
e.....o

5. Completa le parole scegliendo l'alternativa corretta.

gri(*ge / gie*)
cilie(*ge / gie*)
provin(*ce / cie*)
trac(*ce / cie*)
salva(*ge / gie*)nte
(*sce / scie*)neggiata
farma(*ce / cie*)
i(*ge / gie*)nico
(*sce / scie*)tiro
inco(*sce / scie*)nza

6. Completa le parole scegliendo l'alternativa corretta.

cava(*li / gli*)ere

cavi(li / gli)era
fo(li / gli)ame
risve(li / gli)o
mi(li / gli)aio
mi(li / gli)one
compa(ni / gn)a
so(ni / gn)o
inge(ni / gn)ere
casta(ni / gn)a
monta(ni / gn)a

7. Separa le parole delle frasi e inserisci apostrofi e accenti dove è necessario.

1. Perchenonhaimessolasdraiosottoallalbero?

2. Qualelaviapiubreveperandarenellapiazzacentrale?

3. Unautostoppistaesalitosuunautoedescesoallautogrill

8. Inserisci gli elementi evidenziati nella colonna adatta.

Secondo **Gandhi**, nell'**India** del suo tempo era in atto un **conflitto** fra due forme di **civiltà**: quella **lenta**, pacifica, povera e **profondamente** religiosa dell'**India tradizionale** e quella veloce, aggressiva, e consumista dell'**Europa** moderna. Gandhi **riteneva** che l'**India dovesse** tornare a modi di vita **antichi**, **rinunciando** alla civiltà europea che gli **Inglese** avevano **introdotto** nel paese.

adattato da Paolucci, Signorini, Marisaldi, *Di tempo in tempo* 3, Zanichelli, Bologna 2017

Nomi propri	Nomi comuni	Aggettivi	Pronomi	Verbi	Avverbi

9. Coniuga nel tempo adatto i verbi dati all'infinito.

1. Per avere solo 11 anni, Francesca (*leggere*) già un sacco di libri. 2. (*tornare*) il sole, (*scendere*) in spiaggia! 3. Tra una settimana (*iniziare*) le vacanze di Natale! Non (*vedere*) l'ora! 4. La nostra epoca (*segnare*) dalla rivoluzione informatica. 5. Due anni fa il babbo (*partecipare*) a un corso di vela. 6. Mia sorella, che (*frequentare*) il liceo, spesso (*studiare*) in biblioteca.

10. Analizza le voci verbali evidenziate: sottolinea una volta se sono attive e due volte se sono passive.

1. Il camion **ha scaricato** casse e casse di ciliegie davanti al supermercato. 2. L'aria del paesino, un tempo salubre, **è stata inquinata** dai fumi delle industrie che **sono state costruite** negli ultimi anni. 3. La sera di solito io e i miei genitori **guardiamo** un film tutti insieme. 4. Il pescatore **alzò** la lenza alla quale **aveva abboccato** una grandissima trota. 5. **Prendi** un vaso e sistemaci i fiori che **ha portato** la nonna. 6. L'erba del giardino **è stata seccata** dal sole cocente di questi giorni.

11. Scrivi un sinonimo per ognuna delle parole in elenco.

1. *furbo* ►
2. *antipatico* ►
3. *contrastare* ►
4. *contenere* ►
5. *acuto* ►
6. *generoso* ►

12. Scrivi un contrario per ognuna delle parole in elenco

1. *alto* ►
2. *allargare* ►
3. *disponibilità* ►
4. *rafforzare* ►
5. *sbadataggine* ►
6. *andare* ►

Soluzioni

Comprensione

1. c; 2. a; 3. c; 4. un periodo di quaranta giorni e il necessario per mantenere la propria famiglia per il resto della vita; 5. no; 6. a; 7. assegnare una punizione; 8. perché la punizione è collegata al mestiere che i due uomini praticavano prima di diventare ministri; 9. il tuo terzo ministro è stato un bracciante, sa che cosa sono gli stenti e la fame, e ti ha chiesto di perdonare quest'uomo che ti ha mentito costretto dalla povertà; 10. d; 11. aV, bF, cF, dF.

Grammatica

1. barca, barcaiolo, giardiniere, judo, ketchup, koala, ornitorinco, proposito, strappo, wurstel
2. ha, hai, o, hanno, ho, hanno, ai, ha
3. (*grafie corrette*) situazione, dappertutto, supportare, mobile, provviste, esercizio
4. incutere, acquarello, cuoco, acquirente, scuola, innocuo, acquazzone, soqqadro, taccuino, equo
5. grigie, ciliegie, province, tracce, salvagente, sceneggiata, farmacie, igienico, scettro, incoscienza
6. cavaliere, cavigliera, fogliame, risveglio, migliaio, milione, compagnia, sogno, ingegnere, castagna, montagna
7. 1. Perché non hai messo la sdraio sotto all'albero? 2. Qual è la via più breve per arrivare nella piazza centrale? 3. Un autostoppista è salito su un'auto ed è sceso all'autogrill
- 8.

Nomi propri	Nomi comuni	Aggettivi	Pronomi	Verbi	Avverbi
Gandhi	Tempo	Suo	quella	Riteneva	Profondamente
India	conflitto	due		Dovesse	
Europa	Civiltà	Lenta		Rinunciando	
Inglesì		tradizionale		Avevano introdotto	
		antichi			

9. 1. ha letto; 2. È tornato, scendiamo; 3. Inizieranno, vedo; 4. È stata segnata; 5. Partecipò; 6. Frequenta, studia.
10. *attive*: ha scaricato, guardiamo, alzò, aveva abboccato, prendi, ha portato; *passive*: è stata inquinata, sono state costruite, è stata seccata
11. astuto, spiacevole, opporsi, comprendere, intelligente, altruista
12. basso, restringere, scarsità, indebolire, attenzione, tornare